

***Comune di Malcesine***

***PROVINCIA DI VERONA***

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

*(Triennio 2012 – 2015)*

*(art. 4, comma 5, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

Prot.

Malcesine, 28.05.2015

#### **Premessa**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

L'esposizione dei dati viene riportata per gran parte secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche al fine di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Dati generali

#### 1.1 - Popolazione residente al 31-12-2014 : 3744 abitanti

#### 1.2 - Organi politici

##### GIUNTA

Sindaco: Benamati Michele  
Assessori: Gazzi Matteo - Vice Sindaco  
Trimeloni Elvira  
Boschelli Damiano

##### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Benamati Michele - Sindaco  
Consiglieri: Gazzi Matteo- Vice Sindaco  
Trimeloni Elvira  
Boschelli Damiano  
Rizzardi Mattia  
Lombardi Arnaldo  
Gasparini Martina  
Marchesini Nicola  
Lombardi Giuseppe poi, in qualità di supplente, Colombo Giuliano

COMMISSARIO PREFETTIZIO : Dott.ssa Anna Grazia Giannuzzi nominata con provvedimento del Prefetto di Verona n. W.A. F. 381/12/Area II del 10 febbraio 2015

#### 1.3 - Struttura organizzativa

##### Organigramma:

Segretario Comunale

Numero posizioni organizzative: 7:

Area Pianificazione Finanziaria e Controllo di Gestione

Area Entrate proprie e Servizi alle Imprese

Area Ecologia, Ambiente e Servizi alla Collettività

Area Polizia Locale

Area Servizi Culturali e alla Persona

Area Edilizia Privata

Area Edilizia Pubblica

Numero totale personale dipendente: 52 unità

**1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:**

Commissariato in seguito alle dimissioni contestuali rassegnate il 03 febbraio u.s. da 4 Consiglieri su 7 assegnati all'Ente. Si sono verificate le condizioni previste dall'articolo 141, comma 1, lettera b), n. 3 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267. Pertanto il Prefetto di Verona ha proposto lo scioglimento del Consiglio Comunale disponendone, nel contempo, con provvedimento n. W.A. F.381/12/Area II, la sospensione con conseguente nomina del Commissario per la provvisoria gestione del Comune, Dott.ssa Anna Grazia Giannuzzi, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge con la tornata amministrativa del 31 maggio prossimo.

**1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:**

Nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell' art. 243 bis.

Il Comune di Malcesine non ha nemmeno fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL, né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

Dai rendiconti di gestione degli anni 2012 -2013 -2014 il parametro n. 7, relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione, risulta essere superiore al limite del 150% rispetto alle entrate correnti.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1 - Attività Normativa:

Nel corso del triennio sono stati assunti i seguenti atti di modifica dello Statuto Comunale:

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 27.06.2013 ad oggetto: "MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA' E RAPPRESENTANZA DI GENERE. ADEGUAMENTO AI DISPOSTI DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 17 DEL D.L. 13.08.2011, N.138 CONVERTITO IN LEGGE 14.09.2011, N.148".

Sono stati altresì approvati e/o modificati i seguenti regolamenti comunali:

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 01.10.2012 ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO DEPURAZIONE DELLE ACQUE E DEGLI SCARICHI FOGNARI".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 31.01.2013 ad oggetto: " APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 31.01.2013 ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO "CRITERI PER LA DISCIPLINA DI MANIFESTAZIONE ED EVENTI".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31.01.2013 ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DEI LOCALI DI PROPRIETA' E/O GESTITI".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 18.04.2013 ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18.04.2013 ad oggetto: "APPROVAZIONE ED ADOZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' MUSICALI IN PUBBLICI ESERCIZI, ALBERGHI, CAMPEGGI, AGRITURISMI, CIRCOLI PRIVATI E SIMILARI ED ALTRI LUOGHI DI RITROVO NON TEMPORANEI. RINVIO".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18.04.2013 ad oggetto: "APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18.04.2013 ad oggetto: "APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 18.04.2013 ad oggetto: "ADOZIONE. VARIANTE PARZIALE AL PRG EX ART. 50 C. 4 LETTERE L) E H) L.R. 61/1985. INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE ED ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ED INDIVIDUAZIONE AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 16.05.2013 ad oggetto: "ISTITUZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (T.A.R.E.S.), DELLA RELATIVA MAGGIORAZIONE ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 27.06.2013 ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO DECORO URBANO".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27.06.2013 ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 27.06.2013 ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO CON VEICOLO ATTREZZATO PER DISABILI".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 27.06.2013 ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE "DISCIPLINA DEGLI AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 29.08-2013 ad oggetto: "APPROVAZIONE ED ADOZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' MUSICALI IN PUBBLICI".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 03.10.2013 ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI - ECOCENTRO COMUNALE".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 29.11.2013 ad oggetto: "APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 29.11.2013 ad oggetto: "ISTITUZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO (D.LGS. 14.03.2001 N. 23) E APPROVAZIONE RELATIVO REGOLAMENTO".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29.11.2013 ad oggetto: "MODIFICHE AL "NUOVO REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI - ECOCENTRO COMUNALE".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 18.12.2013 ad oggetto: "ESAME OSSERVAZIONI - DLC 25/2013. VARIANTE PARZIALE PRG EX ART. 50 C. 4 LETTERE L) E H) L.R. 61/1985. INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE ED ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ED INDIVIDUAZIONE AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 25.03.2014 ad oggetto: " REGOLAMENTO DECORO URBANO. APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 27.06.2013".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 25.03.2014 ad oggetto: " REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP).-APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DA ULTIMO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 18.04.2013".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 25.03.2014 ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ESPRESSIONI ARTISTICHE DI STRADA".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29.04.2014 ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE: IMU-TASI-TARI) ".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29.04.2014 ad oggetto: "REGOLAMENTO DEI CRITERI COMUNALI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI-APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DA ULTIMO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 18.05.2011".

Deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 31.07.2014 ad oggetto: "MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' MUSICALI IN PUBBLICI ESERCIZI, ALBERGHI, CAMPEGGI, AGRITURISMI, CIRCOLI PRIVATI E SIMILARI ED ALTRI LUOGHI SIMILARI ED LUOGHI DI RITROVO NON TEMPORANEI".

Deliberazione di Giunta Comunale n.110 del 02.10.2012 ad oggetto: "2VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E VERIFICA STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI ANNO 2012 ED INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO COMUNALE SUL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO".

Deliberazione di Giunta Comunale n.122 del 30.10.2012 ad oggetto: "MODIFICAZIONE ART. 26 BIS, COMMA 13, DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI".

Deliberazione di Giunta Comunale n.145 del 14.11.2013 ad oggetto: "SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) D.P.R. 160/2010 - INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO COMPETENTE E DEL RELATIVO RESPONSABILE - MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI UFFICI E SERVIZI".

Deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 01.04.2014 ad oggetto: "MODIFICA AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DLG 28/2010 DEL 25.03.2010".

Deliberazione di Giunta Comunale n.129 del 13.11.2014 ad oggetto: "LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 17 LUGLIO 2014 . ISTITUZIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI DEL MONTICCI BALDO DENOMINATE "LASTONI - SELVA PEZZI" E "GARDESANA ORIENTALE". ESPRESSIONE PARERE PER IL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA GIUNTA REGIONALE".

Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 06 del 26.03.2015 ad oggetto: "DC – MODIFICHE AL REGOLAMENTO ISTITUZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO (D.LGS. 14.03.2001 N. 23)".

Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 23 del 14.04.2015 ad oggetto: "2DC – ISTITUZIONE "MERCATO CONTADINO DI MALCESINE" E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE "DEL MERCATO CONTADINO DI MALCESINE".

Tutte le approvazioni e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti sono state motivate dalla necessità di procedere all'adeguamento normativo a seguito dell'entrata in vigore di disposizioni di legge ovvero a seguito di nuove sopravvenute esigenze.

**2 - Attività tributaria**

Nel corso dell'intero mandato, è stata mantenuta l'invarianza della pressione fiscale. Per quanto riguarda l'IMU, sono state applicate le aliquote di base.

**2.1.1 - ICI/IMU:**

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	
Aliquota abitazione principale	0,4 %	0,4 %	Esente; aliquota 4 per mille per immobili in categorie A/1 – A/8 e A/9	Esente; aliquota 4 per mille per immobili in categorie A/1 – A/8 e A/9	
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni	€ 200,00	€ 200,00	
Altri immobili	0,76	0,76	0,82	0,82	
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,20	0,20	0,20	0,20	

**2.1.2 – Addizionale Irpef:**

NON APPLICATA

**2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:**

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	
Tipologia di prelievo	TARES	TARES	TARES	TARI	
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	

**2.1.4 – Imposta di soggiorno:**

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 84/2013 e s.m.i., ha istituito, a partire dal 1° aprile dell'anno 2014 l'imposta di soggiorno ed approvato il relativo Regolamento.

L'imposta è dovuta dai non residenti nel Comune di Malcesine che pernottano in una struttura ricettiva del territorio, per persona e per ogni pernottamento, nelle misure determinate annualmente dalla Giunta Comunale.

Il gettito dell'imposta viene interamente destinato a finanziare interventi nel settore turistico e ricettivo.

Il Regolamento in oggetto è stato modificato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 06 del 26.03.2015.

### 3 - Attività amministrativa

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni è diretto a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

A seguito della disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 4 del 31.01.2013, si è dotato del Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- a) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'Ente;
- c) controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;
- d) il controllo strategico: finalizzato a rilevare i risultati conseguiti durante il mandato amministrativo rispetto agli obiettivi predefiniti;
- e) il controllo sulla qualità dei servizi: finalizzato a rilevare la qualità dei servizi erogati direttamente dall'Ente o tramite terzi anche allo scopo di valutarne implicazioni socio economiche.

##### 3.1.1 - Controllo di gestione

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il controllo di gestione è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'Ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Di seguito si riportano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

**Personale:** - principali provvedimenti assunti nel corso del mandato in parola.

La Giunta comunale con deliberazione n. 164 del 27.12.2011 e nel rispetto della norme sul contenimento della spesa di personale, ha approvato il piano delle assunzioni per il triennio 2012-2014 ed il piano occupazionale per l'anno **2012**, ha rideterminato la dotazione organica del personale, lasciando comunque invariato il numero di 56 posti ivi previsti ed ha approvato la trasformazione di un posto di operaio professionale muratore di categoria B e posizione economica iniziale B1, vacante in organico in seguito alle dimissioni volontarie rassegnate nel corso dell'anno 2011 da un dipendente a tempo indeterminato, in un posto di lavoratore addetto alla cucina/cuoco di categoria B e posizione economica iniziale B1, nonché la copertura di tale posto tramite le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001. Al 31.12.2012 il personale a tempo indeterminato in servizio era pari a 52 unità. Prima della relativa adozione, la proposta di delibera è stata comunicata alle rappresentanze sindacali ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01.04.1999 e dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001. Dal 1.1.2012 il personale di cui trattasi è stato assunto mediante mobilità. Sul l'atto deliberativo in parola è stato acquisito il parere del revisore unico dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001.



Con deliberazione n. 1 del 8.1.2013 e successive modificazioni e integrazioni, la Giunta comunale:

- ha dato atto dell'insussistenza di situazioni di soprannumerarietà e/o di eccedenza di personale (art. 33, comma 1, D.Lgs. 165/2001);
- ha confermato la dotazione organica del personale, costituita da 56 posti, 4 dei quali vacanti;
- nel rispetto dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 (riduzione della spesa di personale), dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 (contenimento spese di personale entro 50% spese correnti) e dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 (contenimento spesa personale flessibile), ha approvato il piano delle assunzioni per il triennio 2013-2015 ed il piano occupazionale per l'anno **2013**, ove non sono previste assunzioni di personale a tempo indeterminato, ma esclusivamente la mobilità in uscita di un agente di p.m. di categoria C, compensata con una mobilità in entrata di una unità di personale di medesimo profilo e categoria, entrambe concretizzatesi entro il 31.12.2013;
- ha avviato la ristrutturazione generale dell'assetto organizzativo degli uffici e dei servizi, prevedendo anche il ricorso a gestioni associate con altri enti in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14, commi da 25 a 31, del D.L. 78/2010, oltre alla redistribuzione di funzioni ed attività accompagnata dalla mobilità interna di personale a tempo indeterminato.

Al 31.12.2013 il personale a tempo indeterminato in servizio era pari a 52 unità.

I provvedimenti deliberativi sopra indicati sono stati comunicati alle rappresentanze sindacali ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01.04.1999, successivamente alla relativa adozione.

I documenti di programmazione del fabbisogno di personale comportanti spese, sono stati adottati previa acquisizione di parere favorevole espresso dal revisore unico dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001.

Con deliberazione n. 15 del 10.2.2014 e successive modificazioni e integrazioni, la Giunta comunale:

- ha dato atto dell'insussistenza di situazioni di soprannumerarietà e/o di eccedenza di personale;
- ha rivisto la dotazione organica del personale limitatamente all'integrazione del profilo professionale di un posto di categoria B, posizione economica iniziale B3, che da "conduttore macchine complesse" è stato trasformato in un posto di "conduttore macchine complesse, elettricista", senza alcuna modifica sostanziale della dotazione, costituita da 56 posti, 4 dei quali vacanti;
- nel rispetto dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, ha approvato il piano delle assunzioni per il triennio 2014-2016 ed il piano occupazionale per l'anno **2014**, ove non sono previste assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ha dato atto della convenzione con il Comune di Brenzone sul Garda per la gestione associata del servizio di polizia locale, approvata con deliberazione consiliare n. 77 del 7.10.2013, ove è stabilito che le spese di personale riguardanti le funzioni convenzionate di polizia locale siano imputate al Comune nel quale il personale stesso sia organicamente inserito;
- ha proseguito la ristrutturazione generale dell'assetto organizzativo degli uffici e dei servizi, accompagnata dalla mobilità interna di altro personale a tempo indeterminato.

Al 31.12.2014 il personale a tempo indeterminato in servizio è pari a 52 unità.

I provvedimenti deliberativi sopra indicati sono stati comunicati alle rappresentanze sindacali ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01.04.1999, successivamente alla relativa adozione.

I documenti di programmazione del fabbisogno di personale comportanti spese, sono stati adottati previa acquisizione di parere favorevole espresso dal revisore unico dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001.

Con deliberazione n. 150 del 3.12.2014, la Giunta comunale ha modificato l'organigramma ufficiale del Comune ove sono individuati i servizi, gli uffici e le attività facenti capo alle posizioni organizzative, limitatamente all'area territorio che è stata scissa in area di edilizia privata e in area di edilizia pubblica.

Con tale atto la Giunta ha altresì approvato le assunzioni flessibili di personale per l'anno **2015**, nel cui ambito ha previsto:

- il conferimento a tempo determinato e parziale dell'incarico di responsabile dell'area "edilizia pubblica", con inquadramento nella categoria D, posizione economica iniziale D3 e con profilo professionale di

architetto/ingegnere, sulla base di procedura comparativa da esperire ai sensi dell'art. 26 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed a norma dell'art. 110, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000;

- il conferimento a tempo determinato e parziale dell'incarico di responsabile dell'area "edilizia privata", con inquadramento nella categoria D, posizione economica iniziale D1 e con profilo professionale di istruttore direttivo tecnico, equiparabile al profilo di specialista in attività tecniche, ricorrendo a personale di tale qualifica e profilo di altre pubbliche amministrazioni che sia convenzionato ai sensi dell'art. 14, comma 1, del CCNL 22.1.2004 (o comandato ai sensi dell'art. 30, comma 2 sexies, del D.Lgs. 165/2001) e autorizzato dall'amministrazione di provenienza ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 311/2004.

Con deliberazione n. 18 del 31.3.2015, adottata con i poteri del Consiglio comunale, il Commissario prefettizio, a titolo di indirizzo per gli organi di gestione, ha riconosciuto l'urgenza ed imprescindibilità delle assunzioni flessibili approvate per l'anno 2015 dalla giunta comunale giusta deliberazione n. 150 del 3.12.2014.

Con deliberazione n. 30 in data 24.4.2015, adottata con i poteri della Giunta comunale, il Commissario prefettizio ha dato atto che, per il triennio 2015-2017, non sono previste assunzioni a tempo indeterminato di personale, che, per l'anno 2015, sono previste esclusivamente le assunzioni flessibili di personale già approvate con deliberazione giuntale n. 150 del 03.12.2014 e che, anche per l'anno 2015, non sussistono situazioni di soprannumerarietà e/o di eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 165/2001.

Nel corso del periodo 2012-2015 trattato, è stato sempre rispettato il principio del contenimento della spesa di personale in conformità alla normativa vigente.

• **Lavori pubblici:**

**alla data del 10.02.2015**

Si riportano, di seguito, le opere pubbliche ultimate nel corso del mandato:

- 1) Lavori di asfaltatura – € 356.000
- 2) Sistemazione spondale e ciclopista Cassone – € 250.000
- 3) Formazione e sistemazione percorso turistico-didattico S. Antonio-Paier-Dos Berto – € 46.000
- 4) Frana Navene – € 246.000
- 5) Rifacimento tetto Palazzo Capitani – € 85.000
- 6) Realizzazione parco giochi vicino municipio e davanti ex asilo Pariani – € 65.000

Sono già stati affidati ed in corso di completamento:

- 1) Progetto e appalto uscita sicurezza teatro del Castello – € 528.000
- 2) Progetto per tetto scuola elementare e cappotto parete nord (da effettuarsi nell'estate prossima) – € 282.000
- 3) Elettrificazione area omogenea M. Baldo (1° stralcio-Prai) – € 415.000 (2° stralcio € 380.000)
- 4) Riqualificazione strada silvo-forestale di M.te Fubia – € 120.000
- 5) Consolidamento muro di Via Parrocchia – € 40.000
- 6) Completamento lavori interni della Chiesetta SS. Nicolò e Rocco – € 40.000
- 7) Riqualificazione centri sportivi comunali – € 135.000

Opere in itinere progettuale e/o di prossimo avvio (importo/stato di progettazione):

- 1) Estensione rete idro-sanitaria Panoramica Nord zona Coal - € 180.000 (cofin. Comune)
- 2) Sistemazione Ufficio Informazioni presso stazione autocorriere – € 120.000

Finanziamenti ex fondi ODJ:

- 1) Ciclopista: Progettazione definitiva in corso per il tratto Paina/Lungolago – € 17.354.200 (ammontare intero progetto);

Infine, affidate le seguenti gestioni:

gestione dei servizi di pulizia immobili comunale a Coop. Soc. di tipo "B" – 1° trimestre 2015 - € 17.000 ca.

\*\*\*

**alla data del 31.05.2015 (gestione Commissariale)**

Si riportano, di seguito, le opere pubbliche ultimate nel corso del mandato:

- 1) Riqualificazione strada silvo-forestale di M.te Fubia – € 120.000 – con provv. DTG n° 103/17.04.2015 app. Cert. Reg. Esec. (in corso di definizione il collaudo ai fini erogazione contributo con AVEPA – Ag. Veneta per i Pagamenti in Agricoltura);
- 2) Consolidamento muro di Via Parrocchia – € 40.000 – ultimazione lavori in data 09.04.2015 (prossima app. Cert. Reg. Esec.);
- 3) Completamento lavori interni della Chiesetta SS. Nicolò e Rocco – € 40.000 – lavorazioni ultimate (prossima app. Cert. Reg. Esec.);
- 4) Progetto e appalto uscita sicurezza teatro del Castello – € 528.000 – lavorazioni ultimate in data 07.05.2015 (prossima app. Cert. Reg. Esec.).

Sono già stati affidati ed in corso di completamento:

- 1) Progetto per tetto scuola elementare e cappotto parete nord (da effettuarsi nell'estate prossima) – € 282.000 (permane negli strumenti programmatori dell'Ente in attesa del cessare degli elementi ostativi alla prosecuzione/realizzazione);
- 2) Elettrificazione area omogenea M. Baldo (1° stralcio-Prai) – € 415.000 (consegna dei lavori formalizzata con decorrenza in data 30.04.2015 nel rispetto della convenzione Regione del Veneto/Comune di Malcesine. A far data dal 12.05.2015 le lavorazioni sono temporaneamente sospese con previsione di ripresa al cessare degli elementi ostativi);
- 3) Elettrificazione area omogenea M. Baldo (2° stralcio-Bocca Navene) – € 380.000 (consegna dei lavori formalizzata con decorrenza in data 30.04.2015 nel rispetto della convenzione Regione del Veneto/Comune di Malcesine. A far data dal 12.05.2015 le lavorazioni sono temporaneamente sospese con previsione di ripresa al cessare degli elementi ostativi);
- 4) Riqualificazione centri sportivi comunali – € 135.000 (permane negli strumenti programmatori dell'Ente in attesa del cessare degli elementi ostativi alla prosecuzione/realizzazione);
- 5) Estensione rete idro-sanitaria Panoramica Nord zona Coal - € 180.000 (cofin. a Bilancio ed in attesa di sottoscrizione di una convenzione AGS/Comune di Malcesine).

Opere in itinere progettuale e/o di prossimo avvio (stato di progettazione/importo):

- Sistemazione Ufficio Informazioni presso stazione autocorriere – p.preliminare/€ 120.000 (permane negli strumenti programmatori dell'Ente in attesa del cessare degli elementi ostativi alla prosecuzione/realizzazione);
- Adeguamento antisismico scuola media – p.preliminare/€ 500.000 – app. DLP n° 43/21.05.2015;
- Adeguamento antisismico scuola elementare – p.preliminare/€ 500.000 – app. DLP n° 44/21.05.2015;
- Ampliamento palestra Scuola Media – p.preliminare/€ 225.000 – app. DLP n° 38/07.05.2015;
- Modifiche interne caserma CC – p.generale/€ 2.600 – app. DLP n° 40/14.05.2015.

Finanziamenti ex fondi ODI:

- 1) Analisi degli atti relativi al procedimento con definizione delle criticità;

- 2) Incarico di consulenza all'Avvocato Antonio Giacalone, quale esperto in materia di procedimenti in ambito LL.PP., per un'analisi degli atti relativi al progetto, approvazioni, affidamenti ecc.. (DET. N. 97 del 15.04.2015)
- 3) Approvazione in commissione edilizia del progetto per il tratto Paina/Lungolago con definizione Decreto B.A. Trasmesso alla soprintendenza Verona in data 04/05/2015, ai sensi dell'art. 146 comma 5 e seg. Del D.Lgs 42/2004;
- 4) Richiesta con nota prot. 5519 in data 28/04/2015)28/04/2015 della proroga dei tempi di affidamento dei lavori al Comitato per la Gestione dell'intesa per il Fondo Comuni Confinanti, presso il Dipartimento Cultura, Turismo, Promozione e Sport della P.A.T., formulata a seguito di incontri specifici sul tema con il dott. Sergio Bettotti, coordinatore della Segreteria tecnica del Fondo presso la Provincia Autonoma di Trento. Con nota in data 26 maggio 2015 acquisita al nr. 6993 del protocollo del Comune di Malcesine, la proroga è stata concessa al Comune capofila nei seguenti termini:

Con riferimento alla Vostra nota in oggetto relativa alla richiesta di proroga per l'affidamento dei lavori, con la presente, a seguito dell'esame della stessa effettuato in data 26 maggio 2015 dalla Segreteria Tecnica su mandato del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa per il Fondo Comuni Confinanti, si concede la proroga di un anno e viene pertanto fissato quale nuovo termine il giorno 2 agosto 2016.

La nota è stata comunicata al comune di Brenzone per i successivi adempimenti.

- 5) Riunione dell'Ufficio del RUP per la valutazione dello stato dell'arte. (verbale del 31 marzo 2015).
- 6) in risposta alla nota del 18 marzo u.s. si è verificato e precisato quanto segue e quanto risulta necessario ad oggi compiere per regolarizzare la posizione di Funivie Malcesine – Monte Baldo per gli impianti sciistici, che sono sempre stati presenti nella cartografia di Piano, mentre il tracciato delle piste da scii è stato inserito con apposita Variante Urbanistica, adottata con D.C. 57 del 13 settembre 2012 ed approvata il 29 novembre con D.C. 76 del 29 novembre 2012, variante semplificata di trasposizione cartografica ai sensi dell'art. 50 comma 4 lettera I della L.R. 61/85. Non si rilevano pertanto lacune grafiche negli strumenti di Piano. Si rende necessario procedere invece con apposita variante per l'inserimento delle Norme del Piano Neve nelle Norme Tecniche d'Attuazione (NTA)

Infine, affidate le seguenti gestioni:

- 1) gestione dei servizi di pulizia immobili comunale a Coop. Soc. di tipo "B" – 2° trimestre 2015 - € 21.500 ca. – aff. incarico DTG n° 86/10.04.2015;
- 2) gestione dei servizi bagni pubblici a Coop. Soc. di tipo "B" con l'obbligo di raggiungere il pareggio di bilancio tra utili e costi di gestione – aff. incarico DTG n° 57/31.03.2015.

• **Gestione del territorio:**

**EDILIZIA PRIVATA**

Si riportano, di seguito, il numero complessivo delle concessioni edilizie dall'inizio alla fine del mandato:

ANNUALITÀ	DIA/SCIA	EDILIZIA LIBERA	PERMESSI DI COSTRUIRE	AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE
2012	59	43	125	146
2013	54	40	131	142
2014	75	45	102	123
2015	19	15	9	9

- Istruzione pubblica:**

Si riportano, di seguito, i dati inerenti lo sviluppo del servizio mensa dall'inizio alla fine del mandato:

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ALUNNI CHE HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO MENSA
2012/2013	170
2013/2014	172
2014/2015	170

Si riportano, di seguito, i dati inerenti lo sviluppo del servizio di trasporto scolastico dall'inizio alla fine del mandato:

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ALUNNI CHE HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO SCUOLABUS
2012/2013	173
2013/2014	172
2014/2015	172

- Ciclo dei rifiuti:**

Si riporta, di seguito, la percentuale della raccolta differenziata dall'inizio alla fine del mandato:

annualità **2012** percentuale della raccolta differenziata – 66,51%

annualità **2013** percentuale della raccolta differenziata – 64,23%

annualità **2014** percentuale della raccolta differenziata – 67,63%

annualità **2015 (fino al 30.04.2015)** percentuale della raccolta differenziata – 70,21%

- Sociale:**

Si è continuato nell'impegno di qualificare e potenziare gli interventi in favore dei cittadini in stato di bisogno.

Parte importante delle risorse è stata impiegata per l'assistenza domiciliare e l'integrazione delle rette delle case di riposo per le persone indigenti.

L'attenzione è stata focalizzata sulle situazioni di "disagio" che coinvolgono i minori, provvedendo a fornire aiuti *una tantum* per il pagamento della retta dovuta alla frequenza della scuola materna e garantendo ai minori portatori di handicap presso le scuole materne l'apporto di un insegnante di sostegno. Un importante lavoro di supporto individuale è stato garantito anche a livello di scuola primaria e secondaria ai ragazzi in situazioni problematiche.

Oltre allo sportello benessere per genitori ed alunni è stato attivato da parte dell'ufficio dell'educatrice un percorso di prevenzione sull'uso di sostanze stupefacenti e relative dipendenze e dall'alcol.

Il Comune ha coordinato le associazioni nella distribuzione di aiuti materiali alle famiglie in stato di bisogno, per evitare doppij o disguidi nell'erogazione.

Si è continuata l'esecuzione dei seguenti progetti ("L'Abbraccio Sicuro", "L'incontro piccoli e grandi") per neo genitori o per famiglie con bimbi molto piccoli, in modo da poter fornire concetti ed occasioni di incontro e scambio di esperienze e un progetto, "Sportello di consulenza ostetrica", per supportare le neo mamme nel momento del post parto.

E' stata fornita attività di supporto dei centri aperti durante l'anno scolastico per ragazzi delle scuole primarie e secondarie e la gestione del servizio dei CREST estivi.

E' stata mantenuta, presso la sede municipale, la gestione dello sportello per la raccolta delle domande di contributi regionali e comunali e per il relativo calcolo ISEE/ISE, parametro vincolante ai fini dell'ottenimento della maggior parte dei contributi erogati in ambito sociale.

E' stata riconfermata una convenzione con la Casa Assistenza Anziani Toblini per la fornitura di pasti a domicilio per persone anziane che non sono in grado di preparare il pasto autonomamente e che non hanno rete parentale.

E' stata disposta l'erogazione del "Bonus famiglia": contributo erogato in supporto e sostegno alle famiglie.

E' stato mantenuto attivo il servizio di trasporto urbano con la frazione di Le Vigne, servizio che risulta indispensabile soprattutto per gli anziani e per le persone non automunite.

E' stato mantenuto il servizio di trasporto Assistito utilizzato negli interventi di natura socio-assistenziale, culturale, sportiva e delle politiche giovanili, organizzati dal Comune di Malcesine o da Associazioni o Enti che operano sul territorio comunale.

In particolare questo servizio ha l'obiettivo di consentire a persone disabili, che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di raggiungere strutture a carattere assistenziale, educativo, formativo, ovvero centri di cura o riabilitazione.

Inoltre intende facilitare varie forme di aggregazione giovanile e accessi a manifestazioni di interesse sportivo e culturale.

Il servizio riguarda, di norma, gli interventi da effettuarsi nell'ambito del territorio comunale e delle province di Verona e di Trento. Soltanto in caso di comprovata necessità si potranno raggiungere anche destinazioni ubicate in altri ambiti territoriali.

- **Turismo:**

La gestione delle politiche in campo economico e turistico è stata demandata per gli anni 2012/2013 all'Istituzione Malcesine Più e, in seguito, con delibera di Consiglio Comune n. 41 del 31.07.2014) al Comune che, a decorrere dall'approvazione del Bilancio di Previsione 2014, ha garantito la continuità dell'erogazione dei servizi prima gestiti dall'Istituzione tramite l'ufficio "Area turismo".

Inoltre è stata nominata la Commissione Paritetica e decentrata prevista dal Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno la quale ha recepito il programma dell'Istituzione Malcesine Più.

I compiti dell'Istituzione e dell'area turismo si possono identificare nei seguenti punti:

- 1.- PROMOZIONE
- 2.- MANIFESTAZIONI
- 3.- UFFICIO INFORMAZIONI
- 4.- TOURIST BUS

- 1.- PROMOZIONE:

Il sito internet, ristrutturato completamente nel 2008, è stato completamente risistemato da una ditta incaricata su proposta dell'ufficio e aggiornato direttamente dal personale dell'Istituzione che inserisce gli eventi organizzati nel periodo di riferimento ed altre notizie di interesse turistico, territoriali, riguardanti le strutture ricettive e informazioni sui matrimoni civili. E' stato predisposto un nuovo dominio **malcesinepiu.org** per avere una maggiore visibilità all'estero. E' stato messo on-line il lavoro predisposto e realizzato da esperti consistente in un modo nuovo di proporre il territorio con la tecnica delle fotografie immersive corredate da pannelli plurilingue a carattere naturalistico.

Con delibera n. 16 del 02.07.2013 il C.d.A. ha invitato il Direttore ad attivare una nuova procedura per l'individuazione di un partner privato per la realizzazione del progetto di ideazione e realizzazione di sito promozionale e di strumenti di gestione di digital marketing. Con delibera n. 30 del 05.11.2013 il C.d.A. prendeva atto del Verbale della Commissione e decideva all'unanimità di non procedere alla aggiudicazione provvisoria della procedura espletata per l'impossibilità di valutare la fase strategica del progetto

- Con determina n. 303 del 04.08.2014 veniva incaricata la ditta Fourtourism per la realizzazione del progetto per lo sviluppo del turismo a Malcesine seguendo le seguenti fasi:

Piano di Management

Piano marketing

Piano di Prodotti Turistici

Piano di Promo - commercializzazione

La strategia perseguita durante il coordinamento dell'incarico affidato alla Società Fourtourism è stata quella di diversificare il segmento del prodotto, al fine di aumentare il target dell'utenza turistica e aumentare la durata della stagionalità.

La costruzione di prodotti turistici deve avvenire su più livelli:

prodotto da consolidare - prodotto da innovare - prodotto nuovo

- Per quanto attiene la promozione del territorio e delle manifestazioni, l'Istituzione ha realizzato una serie di progetti promozionali mediante pubblicazione su redazionali e inserzioni dedicati al territorio e atti alla valorizzazione e promozione del patrimonio e delle iniziative locali, con un ritorno di immagine garantito dal prestigio dei periodici stessi, tra i quali:

Inserzione su "Spazio Italia" della rivista di bordo Air Dolomiti;

Inserzione su rivista periodica "Gardasee Zeitung" edita da Vecom Editrice in distribuzione gratuita per i turisti;

inserzione mezza pagina nella "Guida Blu" 2013 di Touring Editore realizzato da ditta Progetto S.r.l.;

Inserzione di un quarto di pagina nel dossier "Lago di Garda" legato al quotidiano L'Arena per un pubbliredazionale realizzato dalla ditta Publiadige S.r.l.;

Pubblicità radiofonica legata a particolari eventi quali: shopping sotto le stelle, Red Bull, Stars World Cup, Natale;

- Durante questi anni si è provveduto alla stampa di una guida delle strutture ricettive di Malcesine contenenti informazioni sul territorio turistiche, culturali, manifestazioni programmate per la stagione e inserzioni pubblicitarie;

In loco la pubblicizzazione degli eventi è avvenuta tramite la realizzazioni di manifesti mensili che sono stati distribuiti nelle strutture e appesi nella affissioni pubbliche

Il territorio, gli eventi e le strutture ricettive sono stati promossi anche tramite il sito [www.malcesinepiu.it](http://www.malcesinepiu.it)

L'ufficio competente ha provveduto alla realizzazione in collaborazione con l'Associazione Albergatori una carta topografica dei percorsi sul Monte Baldo e relativi stralci per n. 12 percorsi. Alla data odierna la cartina della passeggiate è stata completata e consegnata presso questo ufficio.

Adesione al programma promozionale denominato "Network Bandiere Arancioni del Touring Club Italiano 2014" elaborato e proposto dall'Associazione Paesi Bandiera Arancione in collaborazione con il Touring Club Italiano per la promozione e la valorizzazione dei Comuni certificati con la Bandiera Arancione;

- Incarico al Consorzio Lago di Garda Veneto per l'attività promozionale di Malcesine strettamente legata a quella turistica dell'ambito territoriale Garda – Baldo, che ha elaborato un progetto di valorizzazione del turismo gardesano il quale ha coinvolto tutti i paesi della sponda veronese.

## 2.- MANIFESTAZIONI

- Il calendario delle manifestazioni programmato annualmente dal 2012 ad oggi è stato approvato dal C.d.A. dell'Istituzione e successivamente dalla Giunta Comunale.

- Il calendario comprende appuntamenti settimanali di musica classica, concerti di musica leggera, jazz, blues, feste popolari folkloristiche organizzate con le associazioni locali; si sono distinti gli eventi come Fish & Chef, Ciottolando con Gusto, Red Bull Cliff Diving, Età di Mezzo e il Castello di Babbo Natale;

- Il programma realizzato dall'Istituzione e in seguito dall'area turismo è stato completato dalla programmazione effettuata dall'Assessorato alla Cultura quali mostre artistiche presso il Castello Scaligero e Palazzo dei Capitani.

## 3.- UFFICIO INFORMAZIONI

- Durante i mesi estivi l'ufficio informazioni è stato integrato con personale temporaneo. Per l'anno 2014, su indicazione del Consiglio di Amministrazione uscente dell'Istituzione Malcesine Più, espressa con delibera n. 6 del 13.02.2014 l'apertura dell'ufficio informazioni per la stagione turistica è stata assicurata per 7 giorni alla settimana dalla ore 10.00 alle ore 14.00 grazie anche al supporto dei dipendenti dell'ufficio turismo, al fine di garantire una costante informazione sull'iniziativa programmate sia ai turisti occasionali che a quelli che soggiornano a Malcesine
- E' proseguita presso il punto informazioni la distribuzione del materiale promozionale (piantine delle passeggiate e delle MTB. In alcuni casi (visite ufficiali di autorità o giornalisti, matrimonio) il suddetto materiale è stato offerto in omaggio a titolo promozionale.
- Attualmente lo IAT è gestito dalla Società Provincia di Verona Srl con la quale il Comune ha stipulato a tal fine apposita convenzione.

#### 4.- TOURIST BUS

- Per il servizio di Tourist bus è stata fatta una gara d'appalto per gli anni 2013 – 2015, l'affidamento si è effettuato mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 65 e seguenti del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- Periodo di svolgimento dal 14.03.2013 al 06.10.2013
- Periodo di svolgimento dal 10.04.2014 al 26.10.2014
- Nel *periodo dal mese di giugno 2013 a settembre 2013* si è aderito al servizio aggiuntivo di trasporto pubblico locale (TPL) extraurbano denominato "Corse serali estive per il Lago di Garda.

#### 5. - CANONE CONCESSIONE CASTELLO SCALIGERO:

Si è ritenuto opportuno richiedere ad un consulente esterno una nuova valutazione circa la congruenza della stima del canone di locazione del bene fissata dall'Agenzia delle Entrate in circa 113.00/00 € annui, poi abbassati a circa 90.00/00 €, a fronte del precedente canone ammontante a circa 13.000/00 €, con riferimento alla vigente normativa, in quanto sembrava evidente che per la sua destinazione di uso pubblico il bene medesimo non potesse essere valutato come un immobile di pregio destinato a fini abitativi. Il parere reso dallo Studio Legale interpellato, allegato alla presente, è stato girato all'Agenzia, la quale ha tuttavia ritenuto di non doverlo prendere in considerazione al fine di una nuova determinazione del canone medesimo, con la nota che pure si allega al presente documento.

- Si lascia pertanto la questione alle opportune valutazioni dell'Amministrazione subentrante.

#### 3.1.2 - Controllo strategico:

Il controllo strategico è stato disciplinato nel Regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 31.01.2013.

#### 3.1.3 - Valutazione delle performance:

Nel corso del mandato è stata data attuazione al D.Lgs. n. 150/2009, recepito in sede di accordo decentrato. La prima valutazione con il nuovo sistema è stata fatta per l'anno 2012; I processo di valutazione parte dagli obiettivi inseriti nel Piano delle Performance che coincide con il Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente.

La valutazione della performance adottata si compone di due parti:

1. una direttamente legata alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati: si mira a premiare il raggiungimento di risultati legati ad un periodo temporale (annualità);



2. l'altra correlata alla dimensione organizzativa più ampia, all'interno della quale si colloca la valutazione delle competenze con particolare attenzione alla correlazione tra gli indirizzi strategici e la capacità di interpretare unitariamente l'organizzazione nel suo complesso.

**3.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:**

Il Comune di Malcesine non è tenuto agli adempimenti previsti dall'art. 147 – quater del TUEL.

Annualmente l'Ufficio Ragioneria acquisisce i bilanci delle società partecipate, che vengono allegati al bilancio di previsione.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

## 3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2012	2013	2014	Bilancio di Previsione 2015	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
Titolo 1-2-3 Entrate correnti	7.670.922,54	7.945.282,54	8.268.930,27	8.271.110,00	7,82%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.812.064,89	18.000.472,43	1.564.398,23	1.649.240,00	-8,99%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.443.862,02	5.412.202,46	2.915.925,27	4.222.250,00	-34,48%
<b>Totale</b>	<b>15.926.849,45</b>	<b>31.357.957,43</b>	<b>12.749.253,77</b>	<b>14.142.600,00</b>	<b>-11,20%</b>

SPESE (in euro)	2012	2013	2014	Bilancio di Previsione 2015	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	6.895.230,67	6.591.970,16	6.663.464,22	7.237.190,00	4,96%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.593.127,37	18.592.101,72	1.500.532,39	1.693.990,00	6,33%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	7.526.532,37	5.973.079,42	4.109.093,56	5.211.420,00	-30,76%
<b>Totale</b>	<b>16.014.890,41</b>	<b>31.157.151,30</b>	<b>12.273.090,17</b>	<b>14.142.600,00</b>	<b>-11,69%</b>

## 3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	2012	2013	2014	Bilancio di Previsione 2015
<b>Totale Titoli (I+II+III) delle entrate</b>	7.670.922,54	7.945.282,54	8.268.930,27	8.271.110,00
Spese Titolo I	6.895.230,67	6.591.970,16	6.663.464,22	7.237.190,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III	1.121.472,92	1.175.156,96	1.193.168,29	1.211.420,00
Entrate in c/capitale destinate a spese correnti	365.419,11	166.219,17	140.164,10	200.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	107.679,02	20.025,22	38.420,43	22.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	300.000,00	-	-	-
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>211.959,04</b>	<b>324.349,37</b>	<b>514.041,43</b>	<b>-</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	2012	2013	2014	Bilancio di Previsione 2015
Entrate Titolo IV	1.812.064,89	18.000.472,43	1.564.398,23	1.649.240,00
Entrate Titolo V (**)	38.802,57	614.280,00	-	222.250,00
<b>Totale Titoli (IV + V)</b>	<b>1.850.867,46</b>	<b>18.614.752,43</b>	<b>1.564.398,23</b>	<b>1.871.490,00</b>
Spese Titolo II	1.593.127,37	18.592.101,72	1.500.532,39	1.693.990,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>257.740,09</b>	<b>22.650,71</b>	<b>63.865,84</b>	<b>177.500,00</b>
Entrate in c/capitale destinate a spese correnti	365.419,11	166.219,17	140.164,10	200.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	107.679,02	20.025,22	38.420,43	22.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale		123.543,24	37.877,83	
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*\*) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

### 3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2012

Riscossioni	+	14.609.033,36
Pagamenti	-	13.914.784,92
Differenza		694.248,44
Residui attivi	+	2.114.311,97
Residui passivi	-	2.896.601,37
Differenza		-782.289,40
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>-88.040,96</b>

Anno 2013

Riscossioni	+	13.383.667,50
Pagamenti	-	12.387.922,88
Differenza		995.744,62
Residui attivi	+	18.621.829,28
Residui passivi	-	19.416.767,77
Differenza		-794.938,49
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>200.806,13</b>

Anno 2014

Riscossioni	+	11.553.131,60
Pagamenti	-	10.382.328,32
Differenza		1.170.803,28
Residui attivi	+	1.775.626,00
Residui passivi	-	2.470.265,75
Differenza		-694.639,75
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>476.163,53</b>

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014
Vincolato	93.200,00	60.000,00	200.000,00
Per spese in conto capitale	203.757,93	74.474,32	70.068,93
Per fondo ammortamento	-	-	-
Non vincolato	37.323,77	19.152,43	43.379,45
<b>Totale</b>	<b>334.281,70</b>	<b>153.626,75</b>	<b>313.448,38</b>

### 3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31/12	57.464,76	2.120,42	-
Totale residui attivi finali	5.808.281,74	21.663.697,48	21.945.840,29
Totale residui passivi finali	5.531.464,80	21.512.191,15	21.632.391,91
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>334.281,70</b>	<b>153.626,75</b>	<b>313.448,38</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI

**3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.**

	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	89.444,24	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	300.000,00	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	-	-
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-
Spese di investimento	-	34.099,00	37.877,83
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	<b>123.543,24</b>	<b>37.877,83</b>

**Comune di Malcesine(VR) – Relazione di Fine Mandato**

**4 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11).

**Residui attivi:**

RESIDUI ATTIVI 2012 primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	681.447,87	276.495,90	-	52.955,87	628.492,00	351.996,10	222.379,69	574.375,79
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	473.463,37	322.542,42	-	52.910,82	420.552,55	98.010,13	33.688,76	131.698,89
Titolo 3 - Extratributarie	1.659.295,68	372.795,02	-	160.965,58	1.498.330,10	1.125.535,08	708.790,96	1.834.326,04
<b>Parziale Titoli 1+2+3</b>	<b>2.814.206,92</b>	<b>971.833,34</b>	<b>-</b>	<b>266.832,27</b>	<b>2.547.374,65</b>	<b>1.575.541,31</b>	<b>964.859,41</b>	<b>2.540.400,72</b>
Titolo 4 - In conto capitale	1.169.633,24	536.362,88	-	78.199,52	1.091.433,72	555.070,84	1.057.495,12	1.612.565,96
Titolo 5 - Accensione di prestiti	5.098.334,83	2.891.602,96	-	664.522,15	4.433.812,68	1.542.209,72	38.802,57	1.581.012,29
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	82.303,40	54.288,34	-	6.867,16	75.436,24	21.147,90	53.154,87	74.302,99
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>9.164.478,39</b>	<b>4.454.087,52</b>	<b>-</b>	<b>1.016.421,10</b>	<b>8.148.057,29</b>	<b>3.693.969,77</b>	<b>2.114.311,97</b>	<b>5.808.281,96</b>

RESIDUI ATTIVI 2014 ultimo rendiconto approvato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	644.026,58	215.248,86	-	251.230,53	392.796,05	177.547,19	323.005,11	500.552,30
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	126.220,92	48.642,24	-	-	126.220,92	77.578,68	213.967,92	291.546,60
Titolo 3 - Extratributarie	1.324.111,06	319.396,81	-	258.521,13	1.065.589,93	746.193,12	465.889,84	1.212.082,96
<b>Parziale Titoli 1+2+3</b>	<b>2.094.358,56</b>	<b>583.287,91</b>	<b>-</b>	<b>509.751,66</b>	<b>1.584.606,90</b>	<b>1.001.318,99</b>	<b>1.002.862,87</b>	<b>2.004.181,86</b>
Titolo 4 - In conto capitale	18.738.553,04	101.086,74	-	147.177,19	18.591.375,85	18.490.289,11	753.963,82	19.244.252,93
Titolo 5 - Accensione di prestiti	804.213,71	133.694,82	-	-	804.213,71	670.518,89	-	670.518,89
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	26.572,17	13.007,72	-	5.477,15	21.095,02	8.087,30	18.799,31	26.886,61
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>21.663.697,48</b>	<b>831.077,19</b>	<b>-</b>	<b>662.406,00</b>	<b>21.001.291,48</b>	<b>20.170.214,29</b>	<b>1.775.626,00</b>	<b>21.945.840,29</b>

## Comune di Malcesine(VR) – Relazione di Fine Mandato

### Residui passivi:

RESIDUI PASSIVI 2012 primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
	Titolo 1 - Spese correnti	1.605.979,83	1.380.991,58	75.897,83	1.530.082,00	149.090,42	1.281.228,20
Titolo 2 - Spese in c/capitale	6.925.970,58	3.496.710,98	997.763,98	5.928.206,60	2.431.495,62	1.415.541,47	<b>3.847.037,09</b>
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	372.096,99	309.241,52	8.578,08	363.518,91	54.277,39	199.831,70	<b>254.109,09</b>
<b>Totale Titoli 1+2+3+4</b>	<b>8.904.047,40</b>	<b>5.186.944,08</b>	<b>1.082.239,89</b>	<b>7.821.807,51</b>	<b>2.634.863,43</b>	<b>2.896.601,37</b>	<b>5.531.464,80</b>

RESIDUI PASSIVI 2014 ultimo rendiconto approvato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
	Titolo 1 - Spese correnti	1.299.364,22	1.117.751,89	61.860,23	1.237.503,99	119.752,10	1.249.393,72
Titolo 2 - Spese in c/capitale	19.761.108,45	543.133,83	283.861,96	19.477.246,49	18.934.112,66	1.096.092,20	<b>20.030.204,86</b>
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	270.057,08	270.057,08	-	270.057,08	-	48.678,65	<b>48.678,65</b>
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	181.661,40	73.058,09	341,91	181.319,49	108.261,40	76.101,18	<b>184.362,58</b>
<b>Totale Titoli 1+2+3+4</b>	<b>21.512.191,15</b>	<b>2.004.000,89</b>	<b>346.064,10</b>	<b>21.166.127,05</b>	<b>19.162.126,16</b>	<b>2.470.265,75</b>	<b>21.632.391,91</b>

### 4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2014	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014
Titolo 1 Entrate tributarie	666,77	49.861,45	56.293,72	70.725,25	323.005,11
Titolo 2 Trasferimenti da Stato Regione e altri enti pubblici	70.000,00	-	-	7.578,68	213.967,92
Titolo 3 Entrate extratributarie	280.454,29	117.261,79	135.632,38	212.844,66	465.889,84
<b>Totale</b>	<b>351.121,06</b>	<b>167.123,24</b>	<b>191.926,10</b>	<b>291.148,59</b>	<b>1.002.862,87</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	42.159,51	215.792,82	871.067,00	17.361.269,78	753.963,82
Titolo 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	471.583,35	104.209,17	-	94.726,37	-
<b>Totale</b>	<b>513.742,86</b>	<b>320.001,99</b>	<b>871.067,00</b>	<b>17.455.996,15</b>	<b>753.963,82</b>
Titolo 6 Entrate da servizi per conto di terzi	6.764,61	456,61	610,08	256,00	18.799,31
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>871.628,53</b>	<b>487.581,84</b>	<b>1.063.603,18</b>	<b>17.747.400,74</b>	<b>1.775.626,00</b>



## Comune di Malcesine(VR) – Relazione di Fine Mandato

Residui passivi al 31.12.2014	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese correnti	-	3.569,61	1.814,08	114.368,41	1.249.393,72	1.369.145,82
Titolo 2 Spese in conto capitale	528.588,35	106.014,57	777.692,08	17.521.817,66	1.096.092,20	20.030.204,86
Titolo 3 Rimborso di prestiti	-	-	-	-	48.678,65	48.678,65
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	36.300,71	15.467,15	3.270,70	53.222,84	76.101,18	184.362,58
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>564.889,06</b>	<b>125.051,33</b>	<b>782.776,86</b>	<b>17.689.408,91</b>	<b>2.470.265,75</b>	<b>21.632.391,91</b>

La tabella riporta i dati relativi all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

### 4.2 - Rapporto tra competenza e residui.

	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi e totale accertamenti di competenza - Titoli I e III	24,79%	26,74%	21,51%

### 5 - Patto di Stabilità interno.

Il Comune di Malcesine è soggetto al patto di stabilità interno.

	2012	2013	2014
Soggetto (S)/ non soggetto (NS)/ escluso (E)	NS	S	S
Rispetto del patto		SI	SI
Sanzioni		NO	NO

**6 – Indebitamento**

**6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:**

	2012	2013	2014	Bilancio di Previsione 2015
Residuo debito finale	19.236.037,56	18.048.275,30	16.855.010,65	15.643.592,94
Popolazione residente	3.782	3.759	3.744	3.744
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	5.086,21	4.801,35	4.501,87	4.178,31

**6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:**

	2012	2013	2014	Bilancio di Previsione 2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,47%	4,49 %	5,12%	4,63%

**6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata**

L'ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**7 - Conto del patrimonio in sintesi.**

Anno 2012 - Ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	237.176,16	Patrimonio netto	10.468.405,51
Immobilizzazioni materiali	29.607.001,51		
Immobilizzazioni finanziarie	1.772.014,14		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.803.459,32		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.061.245,11
Disponibilità liquide	57.464,76	Debiti	20.947.465,27
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>37.477.115,89</b>	<b>Totale</b>	<b>37.477.115,89</b>

Anno 2014 - Ultimo rendiconto approvato

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	198.446,99	Patrimonio netto	11.546.020,23
Immobilizzazioni materiali	29.006.398,69		
Immobilizzazioni finanziarie	2.909.513,37		
Rimanenze	0,00		
Crediti	21.940.855,20		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	24.023.559,33
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	18.457.197,70
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	28.436,99
<b>Totale</b>	<b>54.055.214,25</b>	<b>Totale</b>	<b>54.055.214,25</b>

7.2 - Conto economico in sintesi.

**QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO**

(Dati in euro)

Voci del conto economico	2012	2013	2014
A) Proventi della gestione	8.162.835,69	8.445.796,48	8.871.890,81
B) Costi della gestione di cui:	7.618.487,74	7.240.031,64	7.309.938,46
quote di ammortamento d'esercizio	1.244.597,61	1.354.204,03	1.144.753,73
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00	-184.657,40	-1.437,15
utili	0,00	0,00	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00	184.657,40	1.437,15
D.20) Proventi finanziari	43.281,50	14.703,78	7.885,65
D.21) Oneri finanziari	459.701,72	392.801,19	402.221,40
E) Proventi ed Oneri straordinari			
Proventi	234.792,56	77.519,21	85.538,98
Insussistenze del passivo	84.475,91	29.469,21	62.202,14
Sopravvenienze attive	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze patrimoniali	150.316,65	48.050,00	23.336,84
Oneri	255.647,20	243.772,08	322.204,51
Insussistenze dell'attivo	255.647,20	122.146,89	307.107,60
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	93.200,00	93.200,00	0,00
Oneri straordinari	75.601,89	28.425,19	15.096,91
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-61.728,80</b>	<b>476.757,16</b>	<b>929.513,92</b>

**7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO**

(Dati in euro)

Descrizione	2012	2013	2014	Bilancio di Previsione 2015
Sentenza esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10.548,10	192.656,14	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.548,10</b>	<b>192.656,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (Dati in euro)**

Descrizione	2012	2013	2014	Bilancio di Previsione 2015
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00

Sulla scorta delle ultime dichiarazioni rilasciate dai responsabili, allegate alla delibera n. 36 del 30.04.2015, con la quale viene approvato il rendiconto di gestione 2014, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

**8 - Spesa per il personale:**

**8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2012	2013	2014	2015	
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.014.271,00	1.949.605,00	1.948.183,00	1.948.183,00	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	1.949.605,00	1.914.841,00	1.894.531,00	1.911.935,00	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>31,27 %</b>	<b>31,61 %</b>	<b>31,35 %</b>	<b>29,31 %</b>	

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

**8.2 - Spesa del personale pro-capite:**

	2012	2013	2014	2015	
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	570,18	554,27	558,03	564,07	

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

**8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:**

	2012	2013	2014	2015	
<u>Abitanti</u> Dipendenti	72,73	72,29	72,00	72,30	

**8.4**

Nel periodo del mandato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile.

**8.5**

Il comma 28 dell'articolo 9, del DL n. 78/2010 ha introdotto il limite di spesa per i rapporti di lavoro flessibile per gli enti locali, a partire dall'anno 2012.

Tale disposizione prevede che gli enti possano ricorrere a contratti di lavoro flessibile nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

**VERIFICA RISPETTO DEL LIMITE:**

spesa anno 2009 175.104,00

limite spesa 87.552,00

Spesa 2012 43.592,00

Si precisa che in virtù dell'art. 1, comma 6 bis, del DL 216/2011, i vincoli sul lavoro flessibile dell'anno 2012 non operavano per la polizia locale ("Le disposizioni dell'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, si applicano alle assunzioni (...) di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42 (...) a decorrere dall'anno 2013"). Pertanto non è stata conteggiata per l'anno 2012 la spesa sostenuta per rapporti di lavoro flessibile con riferimento al personale della polizia locale.

Spesa 2013 76.015,00

Di cui 52.201,00 per polizia locale

L'art 9 del DL 78/2010, così come modificato dal comma 12 dell'art 4 ter del DL 16/2012, prevede che "...a decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale ... la spesa non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009". Il limite per l'anno 2013 risulta pertanto rispettato.

In seguito alle modificazioni apportate all'art. 9, comma 28, DL 78/2010, per opera dell'art. 11, comma 4-bis, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, è possibile avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di co.co.co, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. La spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Le limitazioni suddette non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Spesa 2014 107.385,00

Di cui 52.366,00 per polizia locale

Il limite per l'anno 2014 risulta rispettato.

Spesa prevista 2015 169.247,00

Di cui 71.605,00 per polizia locale

Le previsioni del 2015 rispettano il limite di spesa per l'anno 2015.

## 8.6

L'ente non ha aziende speciali e la spesa dell' istituzione è già inclusa nelle spese di personale sopra indicate.

## 8.7 - Fondo risorse decentrate.

	2010	2012	2013	2014	
Fondo risorse decentrate	256.242,00	245.333,00	231.634,00	260.002,00	

## 8.8

Nel periodo del mandato l'Ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione di servizi, ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.



## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Rendiconto 2012

E' pervenuta la nota istruttoria in data 11.07.2014 al prot. 9512 della Corte dei Conti e con propria deliberazione n. 188 del 12.11.2014, dopo aver esaminato la relazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2012, e dopo aver richiesto notizie e chiarimenti ed esaminate le deduzioni fatte pervenire dall'Amministrazione Comunale, ha disposto al Magistrato Istruttore l'inoltro delle osservazioni pervenute con nota prot. 3759/2015 per l'adozione di provvedimenti correttivi per i seguenti aspetti:

- ritardo nell'approvazione dei rendiconto;
- formazione nell'esercizio 2012 di debiti fuori bilancio;
- ricorso consistente dell'anticipazione di tesoreria;
- la verifica dei residui attivi in ordine alla riscuotibilità ed esigibilità;
- violazione del parametro obiettivo n. 7 dell'incidenza dei debiti di finanziamento sulle entrate correnti.

- Attività giurisdizionale:

Nel corso del mandato, il Comune di Malcesine non è stato oggetto di sentenze.

### 2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del mandato, il Comune di Malcesine non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa

La Giunta ha adottato provvedimenti ed iniziative per una oculata gestione delle risorse disponibili senza ridurre il livello dei servizi offerti alla cittadinanza, con particolare riferimento ai servizi sociali e servizi scolastici.

La gestione dell'Ente è stata improntata alla economicità ed alla razionalizzazione della spesa, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- potenziamento accertamenti entrate correnti;
- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- destinazione dei proventi da permessi di costruire (oneri di urbanizzazione) alla spesa corrente limitata allo stretto necessario, in misura del tutto residuale;
- attenta programmazione dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la parte capitale del bilancio.

Per quanto attiene alla convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni, dal momento che sono in corso di definizione, si evidenzia tuttavia che la gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente.

**Il Comune di Malcesine ha regolarmente trasmesso tutti i questionari relativi ai fabbisogni standard definiti.  
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**

**1. Organismi controllati:**

Si evidenzia che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha abrogato sia il comma 32 dell'art. 14, D.L. n. 78/2010 che i commi 1,2 e 3 dell'art. 4, D.L. n. 95/2012. L'Ente non ha pertanto posto in essere le azioni previste dalle predette norme.

**1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

**Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012 (Dati dei bilanci delle società esercizio 2012)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società a responsabilità limitata				563.740,00	80,00	2.407.685,00	11.320,00
Istituzione				487.431,00	100,00	104.255,87	21.336,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a 5; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a 5. (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato. (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società. (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda. (5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda. (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013 (Dati dei bilanci delle società esercizio 2013)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società a responsabilità limitata				558.160,00	100,00	2.420.893,00	13.208,00
Istituzione				304.314,00	100,00	45.212,00	-59.044,00

## Comune di Malcesine(VR) – Relazione di Fine Mandato

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a 5; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a 5.
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- 3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- 4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- 5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- 6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Si evidenzia che con atto certificato dal dottor Piero Avella, Notaio in Arco, in data 18.12.2013, il Comune di Malcesine ha acquistato le quote di partecipazione alla Marina di Navene srl possedute dall'Associazione Fraglia della Vela di Malcesine diventando socio unico e che in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 07 agosto 2012, n. 135, con deliberazione consigliere n. 41 del 31.07.2014, si è provveduto alla soppressione dell'Istituzione denominata "Malcesine Più", costituita con delibera di Consiglio Comunale n. 45 in data 30.08.1994.

### 1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012 (Dati dei bilanci delle società esercizio 2012)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società per azioni				20.834.941,00	5,00	6.788.407,00	168.444,00
Azienda speciale				6.357.808,00	30,00	8.024.310,00	193.405,00
Consorzio di enti				38.744.587,00	2,17	253.622,00	495,00
Consorzio di servizi				2.044.814,40	0,59	24.630,00	1.051,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a 5; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a 5.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013 (Dati dei bilanci delle società esercizio 2013)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato	Percentuale di partecipazione o di	Patrimonio netto azienda	Risultato di esercizio

Comune di Malcesine(VR) – Relazione di Fine Mandato

	A	B	C	o valore produzione	capitale di dotazione (4) (6)	o società (5)	positivo o negativo
Società per azioni				20.963.486,00	5,00	7.076.722,00	288.315,00
Azienda speciale				6.147.815,00	30,00	8.231.196,00	206.883,00
Consorzio di enti				40.305.789,00	2,17	254.285,00	660,00
Consorzio di servizi				1.714.319,00	0,79	36.330,00	11.699,50
<p>(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a 5; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a 5.</p> <p>2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.</p> <p>3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.</p> <p>4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.</p> <p>5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.</p> <p>6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.</p>							

**1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Con decreto prot. n. 4268 del 31.03.2015 del Commissario Prefettizio è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate e decretato di autorizzare, ai sensi dell'art. 3, comma 28, della Legge 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni del Comune in società in quanto necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Nello stesso veniva evidenziato che la partecipata Marina di Navene srl sembra non rispettare i requisiti previsto dall'art. 1 comma 611 della Legge 190/2014 lettera -b-, in quanto composta da un solo amministratore e non ha assunto nessun dipendente. Si demanda agli organi competenti di valutare l'eventuale regolarizzazione dell'aspetto in questione entro il 31.12.2015 e contestualmente definire il mantenimento nella partecipazione.

ULTERIORI ATTIVITA' SVOLTA PER GLI ORGANISMI PARTECIPATI:

**Società partecipata Marina di Navene srl:**

Tenuto conto della necessità di effettuare l'assemblea del socio unico è stato incontrato l'amministratore Unico dr. Alessandro Miolato per definire i principali aspetti organizzativi che riguardano la società, anche al fine dell'approvazione del bilancio di esercizio 2014 e per attivare gli indirizzi gestionali per il 2015.

A tale scopo è stato acquisito un parere del revisore unico ed effettuato un incontro con il revisore del Comune, l'amministratore unico e un componente del collegio sindacale per ottenere chiarimenti sul contenuto del bilancio di esercizio 2014 oggetto di verbalizzazione agli atti di questo ufficio.

**IL CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI** di Verona organizza vacanze estive ed invernali.

L'adesione al Consorzio tra i Comuni del veronese e la Provincia di Verona, per lo svolgimento di attività in colonie, al fine di offrire ai ragazzi ed agli anziani del Comune la possibilità di accedere, in maniera agevolata, ai soggiorni organizzati nelle case di vacanza, marine, montane e termali, di proprietà del Consorzio e non, comporta l'erogazione del contributo ordinario obbligatorio, ai sensi della Legge 132/1983 (per l'anno 2015, la spesa di EURO 1.437,15.-).

Per le partenze nei giorni feriali l'Amministrazione Comunale si fa carico della spesa per il servizio di trasporto per raggiungere il punto d'incontro con il mezzo di trasferimento (bus o aereo).

Hanno partecipato:

Anno	2012	n.	10	persone	anziane
Anno	2013	n.	7	persone	anziane

Anno 2014 n. 8 persone anziane.

#### **CONFERENZA SINDACI ULSS 22:**

Assemblea del 15/12/2014:

approvazione linee programmatiche

Nomina commissioni e gruppo Tecnico

in materia sanitaria (approvazione proposta riorganizzazione ospedale di Bussolengo + programmazione posti di hospice e ospedale di Comunità)

Assemblea del 25/02/2015

Approvate importanti modifiche al regolamento dell'integrazione rette dei disabili in comunità alloggio

Assemblea del 15/04/2015

Approvato bilancio dei servizi sociali con importanti linee d'indirizzo che hanno rifinanziato progetti come Handicap & Sport, la Grande Sfida, arteterapia, progetto H0me living, sostituzioni assistenti sociali ed educatori

Fatta valutazione del Direttore Generale con modalità innovativa con criteri stabiliti e dichiarati in partenza e attribuzione di punteggio tramite voto segreto

Assemblea del 13/05/2015

Approvato il nuovo Regolamento della Conferenza dei Sindaci. Tutti i documenti sono consultabili e scaricabili sul sito internet del Comune di Sommacampagna.

- Consorzio di Bacino di **Quadrilatero**: con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 27 del 23/04/2015 avente ad oggetto *“DC: Contratto di servizi per la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. Proroga per il periodo di anni uno fino al 31.12.2015 – IE”*, si è provveduto a prorogare per l’anno 2015 il contratto di servizio per la raccolta dei rifiuti sul territorio comunale;
  
- **Consorzio B.I.M. Adige**: con nota del 11/03/2015 si è provveduto a chiedere la liquidazione del contributo di € 14.000,00, concesso dal B.I.M. Adige con comunicazione del 16/09/2014 - prot. n. 423, per la sistemazione del parco giochi della scuola materna e liquidati in data 07/04/2015;
  
- **Consorzio B.I.M. Sarca Mincio Garda**: con nota del 06/05/2015 si è provveduto a chiedere la liquidazione del contributo di € 9.760,00, concesso dal B.I.M. Sarca Mincio Garda con comunicazione del 06/05/2014 – prot. n. 24, per il progetto di tutela e valorizzazione del territorio collinare e montano del Comune di Malcesine ed alla data odierna non ancora liquidati;
  
- **FUNIVIA**: al Comune di Malcesine è stata indirizzata una lettera anonima relativa a fatti di mala gestione delle risorse pubbliche, girata sia al Presidente del Consorzio, sia al Revisore dei Conti del Comune di Malcesine, per le valutazioni del caso e per i provvedimenti di competenza. Il Revisore ha chiesto un incontro al Presidente della Funivia, il quale ha risposto per il tramite del Direttore nei termini di cui alla nota allegata. La Commissaria ha rivolto ad entrambi la nota, che pure si allega al presente documento, con la quale chiede di poter disporre di adeguati elementi informativi per la relazione di fine mandato. Non risultando detti elementi pervenuti alla data odierna, essi verranno acquisiti dall’Amministrazione Comunale neo eletta per le valutazioni ed i provvedimenti di competenza.
  
- **AGS Azienda Gardesana Servizi** :  
Nel 2015 si è provveduto alla partecipazione all'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio con voto di astensione.

Il presente atto costituisce integrazione della relazione di mandato amministrativo approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 07.02.2015 dal Sindaco dimissionario dr. Michele Benamati.

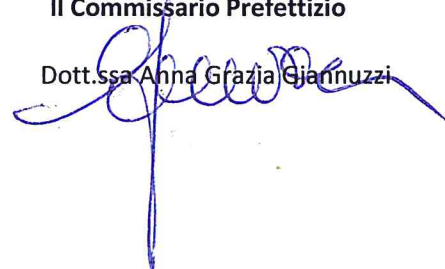
Malcesine, 28.05.2015

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Malcesine .



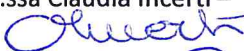
**Il Commissario Prefettizio**

Dott.ssa Anna Grazia Giannuzzi



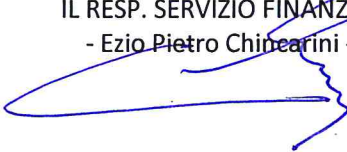
VISTO: IL SEGRETARIO COMUNALE

- d.ssa Claudia Incerti -



IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO

- Ezio Pietro Chinciarini -



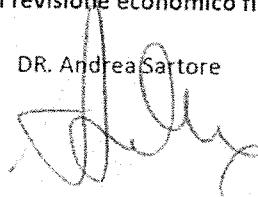
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Villaverla, 28 maggio 2015

L'organo di revisione economico finanziaria

DR. Andrea Sartore





MACCARRONE & CO.  
STUDIO LEGALE

*Per la Pubblica Amministrazione e l'Impresa*

Verona, 9 aprile 2015

**Spett.le**  
**Comune di Malcesine**  
**c.a. Signor Commissario**  
**c.a. Signor Segretario**  
**A mezzo mail**

***Parere legale – Castello Scaligero di Malcesine – acquisizione in proprietà ex D. lgs. 28 maggio 2010 n. 85***

Questo Comune mi ha chiesto di verificare la correttezza della condotta dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale del Veneto, in sede di applicazione del D.lgs. 85/10 al trasferimento gratuito del Castello Scaligero.

Detta Agenzia infatti, assume che l'indennità per l'utilizzo del Castello da parte del Comune, in conseguenza dell'intervenuta abrogazione dell'art. 11, comma 1, lett. a), del D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296, ad opera del D.l. 6 luglio 2012 n. 95, debba essere commisurata al canone di € 113.000 annui, determinato secondo valori di mercato.

Per effetto di ciò, in coerenza con il disposto dell'art. 9 del D.lgs. 85/2010, dal primo esercizio finanziario successivo alla data del trasferimento, le entrate erariali spettanti al Comune dovrebbero essere ridotte per il predetto importo di € 113.000.

In altre parole, il Comune acquisirebbe il Castello, pagando d'ora innanzi il predetto importo annuo. E ciò avverrebbe a fronte di un valore di mercato del bene in questione pari a 2,8 milioni di Euro, secondo la valutazione della stessa Agenzia del Demanio, ovvero pari a 2,2 milioni di Euro, secondo la valutazione compiuta da un professionista incaricato dalla precedente Amministrazione di Questo Ente.

A mio parere, la tesi dell'Agenzia del Demanio non trova riscontro nel dato normativo di riferimento, atteso che – contrariamente a quanto “*ex adverso*” si assume – l'utilizzo

da parte di un ente locale per fini istituzionali, di un immobile di proprietà statale può essere gratuito e certamente non può soggiacere, per volontà della sola Amministrazione proprietaria, al pagamento di un canone commisurato ai valori di mercato.

Ed infatti, se d'un canto, è vero che l'articolo 3 del richiamato D.l. n. 95/12 ha abrogato l'articolo 11, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 196/05 (che contemplava gli enti locali tra i soggetti che potevano condurre in locazione a canone agevolato i beni immobili dello Stato), è altrettanto vero che il comma secondo dello stesso articolo 3, ha previsto altresì che *"... alle Regioni e agli enti locali di cui al D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, può essere concesso l'uso gratuito di beni immobili di proprietà dello Stato per le proprie attività istituzionali..."*.

Detta seconda previsione fa il paio con quella contenuta al comma 2-bis dello stesso articolo 3, che, intervenendo sull'articolo 1, comma 439, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, ha disposto che *"... le Regioni e gli enti locali di cui al d. lgs. n. 267/2000, possono concedere all'Amministrazione dello Stato, per le finalità istituzionali di quest'ultime, l'uso gratuito di immobili di loro proprietà..."*.

Per effetto di queste modifiche, il D.P.R. 296/05, nella parte relativa alle *"concessioni e locazioni a titolo gratuito e a canone agevolato"* inserita al capo III, risulta avere il seguente tenore:

- l'art. 9 chiarisce anzitutto che *"possono essere oggetto di concessione ovvero di locazione, in favore dei soggetti di cui agli articoli 10 e 11, rispettivamente a titolo gratuito ovvero a canone agevolato, per finalità d'interesse pubblico o di particolare rilevanza sociale, gli immobili di cui all'articolo 1, gestiti dall'Agenzia del Demanio..."*;
- l'art. 10, tra i soggetti beneficiari a titolo gratuito dei predetti immobili, annovera *"a) le Università statali, per scopi didattici e di ricerca...; b) le Regioni ... e gli enti locali ... per le proprie finalità istituzionali; c) gli enti ecclesiastici; e) l'Istituto Superiore di Sanità, per finalità istituzionali...; f) i soggetti che esercitano le attività di cui alla legge 1 agosto 2003 n. 206..."*;

- l'art. 11, a sua volta, tra i soggetti beneficiari a canone agevolato dei predetti immobili, vi include: *"b) gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti della Chiesa Cattolica e delle altre confessioni religiose...; c) gli enti Parco nazionali; d) la Croce Rossa Italiana; e) le organizzazioni non lucrative di utilità sociale... e le associazioni di promozione sociale...; f) le istituzioni a carattere internazionalistico...; g) le istituzioni, le fondazioni e le associazioni non aventi scopo di lucro..."* in possesso dei requisiti di cui a numeri da 1 a 4 del predetto articolo;

- il successivo art. 12, infine, riferendosi alle concessioni e locazioni a canone agevolato, prevede che le stesse siano *"assentite o stipulate per un canone annuo non inferiore al 10% e non superiore al 50% di quello determinato dai competenti uffici dell'Agenzia del Demanio sulla base dei valori in comune commercio"*.

Sulla base delle norme appena riportate, non v'è dubbio che la concessione o la locazione di immobili gestiti dall'Agenzia del Demanio, in favore dei Comuni per scopi istituzionali dei medesimi, non possa essere assoggettata ad un canone parametrato ai valori di mercato.

Ed allora pare evidente che l'eliminazione dei Comuni tra i soggetti beneficiari delle locazioni o delle concessioni a canone agevolato si giustifichi solo in relazione alla circostanza che adesso detti enti locali sono annoverati tra quelli che possono beneficiare dei beni a titolo gratuito. D'altra parte, ferma la chiarezza del dato normativo, non avrebbe senso logico che la Croce Rossa Italiana ovvero le altre istituzioni, fondazioni o associazioni non aventi scopo di lucro (di cui rispettivamente alle lettere d) e g) dell'art. 11) possano beneficiare a canone agevolato dei beni dello Stato, mentre i Comuni debbano corrispondere un canone secondo valori di mercato.

La scelta del legislatore del 2012 è stata dunque chiarissima nel consentire agli enti locali, anche in conseguenza delle numerose riduzioni nei trasferimenti dall'Amministrazione centrale, di beneficiare a titolo gratuito dei beni dello Stato, con ciò migliorando la precedente previsione che invece, prevedeva il versamento di un canone, sebbene agevolato.

Ciò ovviamente rileva in sede di applicazione del D.lgs. 85/10, allorché deve determinarsi la misura della riduzione delle entrate erariali spettanti al Comune, in conseguenza dell'acquisizione.

Sotto questo profilo, le alternative possibili sono due: i) si ritiene che la concessione o locazione ai Comuni sia gratuita, a partire dalla data di entrata in vigore del D.l. 95/12 e pertanto, non si applica alcuna riduzione delle entrate erariali per effetto del trasferimento gratuito; ovvero ii) si ritiene al più che al momento del trasferimento, a prescindere dalla gratuità prevista dal predetto art. 10 del D.P.R. 296/05, occorra considerare ai fini della riduzione delle entrate, l'ultimo canone effettivamente percepito dal Demanio. Questa seconda interpretazione, valorizzerebbe l'intento del legislatore del D.lgs 85/10 di provvedere ai trasferimenti dei beni in proprietà, senza ridurre le entrate erariali connesse a quel bene. Nel fare questo però, si dovrà considerare la riduzione effettiva (in quanto connessa ad un canone in precedenza percepito), non già – come tenta di fare l'Agenzia del Demanio – la riduzione astratta parametrata cioè al canone che lo Stato avrebbe in ipotesi potuto percepire (ipotesi peraltro errata, nella misura in cui tenta di commisurare il canone ai valori di mercato).

Ritengo allora che il Comune debba chiedere e sollecitare la pronta definizione dell'Accordo di valorizzazione, propedeutico al successivo trasferimento a titolo gratuito, del Castello Scaligero. Nel fare questo tuttavia, la stessa dovrà opportunamente evidenziare all'Agenzia del Demanio l'impossibilità di aderire alla tesi dalla stessa prospettata, non potendo esporre il Comune ad una riduzione annua dei trasferimenti statali pari ad € 113.000, poiché ciò non trova riscontro nella disciplina vigente.

Il testo per l'Agenzia del Demanio potrebbe avere il seguente tenore:

*“Il Comune di Malcesine, nel confermare il proprio deciso interesse all'acquisizione gratuita del Castello Scaligero, secondo le modalità di cui al D.lgs. 28 maggio 2010 n. 85, sollecita la pronta sottoscrizione dell'Accordo di valorizzazione, preliminare al predetto trasferimento, nel testo che era stato già esitato e che Questa Agenzia, vorrà cortesemente ritrasmettere qualche giorno prima della data della sottoscrizione, per un'ultima verifica da parte degli uffici.*

*Sin d'ora tuttavia, il Comune fa presente che le minori entrate erariali connesse al predetto trasferimento non potranno in alcun modo essere paramtrate al valore di mercato dell'immobile, come determinato da Questa Agenzia del Demanio in un canone di € 113.000 annui.*

Ed infatti, se d'un canto, è vero che l'articolo 3 del richiamato D.l. n. 95/12 ha abrogato l'articolo 11, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 196/05 (che contemplava gli enti locali tra i soggetti che potevano condurre in locazione a canone agevolato i beni immobili dello Stato), è altrettanto vero che il comma secondo dello stesso articolo 3, ha previsto altresì che "... alle Regioni e agli enti locali di cui al D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, può essere concesso l'uso gratuito di beni immobili di proprietà dello Stato per le proprie attività istituzionali...".

Detta seconda previsione fa il paio con quella contenuta al comma 2-bis dello stesso articolo 3, che, intervenendo sull'articolo 1, comma 439, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, ha disposto che "... le Regioni e gli enti locali di cui al d. lgs. n. 267/2000, possono concedere all'Amministrazione dello Stato, per le finalità istituzionali di quest'ultime, l'uso gratuito di immobili di loro proprietà...".

Per effetto di queste modifiche, il D.P.R. 296/05, nella parte relativa alle "concessioni e locazioni a titolo gratuito e a canone agevolato" inserita al capo III, risulta avere oggi il seguente tenore:

- l'art. 9 chiarisce anzitutto che "possono essere oggetto di concessione ovvero di locazione, in favore dei soggetti di cui agli articoli 10 e 11, rispettivamente a titolo gratuito ovvero a canone agevolato, per finalità d'interesse pubblico o di particolare rilevanza sociale, gli immobili di cui all'articolo 1, gestiti dall'Agenzia del Demanio...";
- l'art. 10, tra i soggetti beneficiari a titolo gratuito dei predetti immobili, annovera "a) le Università statali, per scopi didattici e di ricerca...; b) le Regioni ... e gli enti locali ... per le proprie finalità istituzionali; c) gli enti ecclesiastici; e) l'Istituto Superiore di Sanità, per finalità istituzionali...; f) i soggetti che esercitano le attività di cui alla legge 1 agosto 2003 n. 206...";
- l'art. 11, a sua volta, tra i soggetti beneficiari a canone agevolato dei predetti immobili, vi include: "b) gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti della Chiesa Cattolica e delle altre confessioni religiose...; c) gli enti Parco nazionali; d) la Croce Rossa Italiana; e) le organizzazioni non lucrative di utilità sociale... e le associazioni di promozione sociale...; f) le istituzioni a carattere internazionalistico...; g) le

istituzioni, le fondazioni e le associazioni non aventi scopo di lucro..." in possesso dei requisiti di cui a numeri da 1 a 4 del predetto articolo;

- il successivo art. 12, infine, riferendosi alle concessioni e locazioni a canone agevolato, prevede che le stesse siano "assentite o stipulate per un canone annuo non inferiore al 10% e non superiore al 50% di quello determinato dai competenti uffici dell'Agenzia del Demanio sulla base dei valori in comune commercio".

Sulla base delle norme appena riportate, non v'è dubbio che la concessione o la locazione di immobili gestiti dall'Agenzia del Demanio, in favore dei Comuni per scopi istituzionali dei medesimi, non possa essere assoggettata ad un canone parametrato ai valori di mercato.

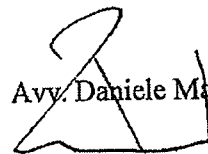
Ed allora pare evidente che l'eliminazione dei Comuni tra i soggetti beneficiari delle locazioni o delle concessioni a canone agevolato si giustifichi solo in relazione alla circostanza che adesso detti enti locali sono annoverati tra quelli che possono beneficiare dei beni a titolo gratuito. D'altra parte, ferma la chiarezza del dato normativo, non avrebbe senso logico che la Croce Rossa Italiana ovvero le altre istituzioni, fondazioni o associazioni non aventi scopo di lucro (di cui rispettivamente alle lettere d) e g) dell'art. 11) possano beneficiare a canone agevolato dei beni dello Stato, mentre i Comuni debbano corrispondere un canone secondo valori di mercato.

In ogni caso, si osserva che la mancata determinazione dei canoni pregressi, non può in alcun modo ostacolare, rallentare o addirittura impedire la sottoscrizione dell'Accordo di valorizzazione ed il conseguente trasferimento in proprietà del Castello Scaligero, per il quale peraltro Questo Comune ha eseguito rilevanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Si resta in attesa di essere convocati per la sottoscrizione dell'Accordo e gli altri adempimenti conseguenti. Distinti saluti".

Resto a professionale disposizione per ogni ulteriore approfondimento e/o chiarimento e porgo cordiali saluti.

Avv. Daniele Maccarrone





# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA  
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911  
Fax 045 6589912

Prot. N. 5190

Malcesine 21-04-2015

## **Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto**

Alla cortese attenzione del direttore

Via borgo Pezzana 1

30174 Mestre (VE)

E-mail: [dre.veneto@agenziademanio.it](mailto:dre.veneto@agenziademanio.it)

*Il Comune di Malcesine, nel confermare il proprio deciso interesse all'acquisizione gratuita del Castello Scaligero, secondo le modalità di cui al D.lgs. 28 maggio 2010 n. 85, sollecita la pronta sottoscrizione dell'Accordo di valorizzazione, preliminare al predetto trasferimento, nel testo che era stato già esitato e che Questa Agenzia, vorrà cortesemente ritrasmettere qualche giorno prima della data della sottoscrizione, per un'ultima verifica da parte degli uffici.*

*Sin d'ora tuttavia, il Comune fa presente che le minori entrate erariali connesse al predetto trasferimento non potranno in alcun modo essere parametrare al valore di mercato dell'immobile, come determinato da Questa Agenzia del Demanio in un canone di € 113.000 annui.*

*Ed infatti, se d'un canto, è vero che l'articolo 3 del richiamato D.l. n. 95/12 ha abrogato l'articolo 11, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 196/05 (che contemplava gli enti locali tra i soggetti che potevano condurre in locazione a canone agevolato i beni immobili dello Stato), è altrettanto vero che il comma secondo dello stesso articolo 3, ha previsto altresì che "... alle Regioni e agli enti locali di cui al D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, può essere concesso l'uso gratuito di beni immobili di proprietà dello Stato per le proprie attività istituzionali...".*

*Detta seconda previsione fa il paio con quella contenuta al comma 2-bis dello stesso articolo 3, che, intervenendo sull'articolo 1, comma 439, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, ha disposto che "... le Regioni e gli enti locali di cui al d. lgs. n. 267/2000, possono concedere all'Amministrazione dello Stato, per le finalità istituzionali di quest'ultime, l'uso gratuito di immobili di loro proprietà...".*

*Per effetto di queste modifiche, il D.P.R. 296/05, nella parte relativa alle "concessioni e locazioni a titolo gratuito e a canone agevolato" inserita al capo III, risulta avere oggi il seguente tenore:*

*- l'art. 9 chiarisce anzitutto che "possono essere oggetto di concessione ovvero di locazione, in favore dei soggetti di cui agli articolo 10 e 11, rispettivamente a titolo gratuito ovvero a canone agevolato, per finalità d'interesse pubblico o di particolare rilevanza sociale, gli immobili di cui all'articolo 1, gestiti dall'Agenzia del Demanio...";*

*- l'art. 10, tra i soggetti beneficiari a titolo gratuito dei predetti immobili, annovera "a) le Università statali, per scopi didattici e di ricerca...; b) le Regioni ... e **gli enti locali ... per le proprie finalità istituzionali**; c) gli enti ecclesiastici; e) l'Istituto Superiore di Sanità, per finalità istituzionali...; f) i soggetti che esercitano le attività di cui alla legge 1 agosto 2003 n. 206...";*

*- l'art. 11, a sua volta, tra i soggetti beneficiari a canone agevolato dei predetti immobili, vi include: "b) gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti della Chiesa Cattolica e delle altre confessioni religiose...; c) gli enti Parco nazionali; d) la Croce Rossa Italiana; e) le organizzazioni non lucrative di utilità sociale... e le associazioni di promozione sociale...; f) le istituzioni a carattere internazionalistico...; g) le istituzioni, le fondazioni e le associazioni non aventi scopo di lucro..." in possesso dei requisiti di cui a numeri da 1 a 4 del predetto articolo;*

*- il successivo art. 12, infine, riferendosi alle concessioni e locazioni a canone agevolato, prevede che le stesse siano "assentite o stipulate per un canone annuo non inferiore al 10% e non superiore al 50% di quello determinato dai competenti uffici dell'Agenzia del Demanio sulla base dei valori in comune commercio".*

***Sulla base delle norme appena riportate, non v'è dubbio che la concessione o la locazione di immobili gestiti dall'Agenzia del Demanio, in favore dei Comuni per scopi istituzionali dei medesimi, non possa essere assoggettata ad un canone parametrato ai valori di mercato.***

*Ed allora pare evidente che l'eliminazione dei Comuni tra i soggetti beneficiari delle locazioni o delle concessioni a canone agevolato si giustifichi solo in relazione alla circostanza che adesso detti enti locali sono annoverati tra quelli che possono beneficiare dei beni a titolo gratuito. D'altra parte, ferma la chiarezza del dato normativo, non avrebbe senso logico che la Croce Rossa Italiana ovvero le altre istituzioni, fondazioni o associazioni non aventi scopo di lucro (di cui rispettivamente alle lettere d) e g) dell'art. 11) possano beneficiare a canone agevolato dei beni dello Stato, mentre i Comuni debbano corrispondere un canone secondo valori di mercato.*

*In ogni caso, si osserva che la mancata determinazione dei canoni pregressi, non può in alcun modo ostacolare, rallentare o addirittura impedire la sottoscrizione dell'Accordo di valorizzazione ed il conseguente trasferimento in proprietà del Castello Scaligero, per il quale peraltro Questo Comune ha eseguito rilevanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.*



*Si resta in attesa di essere convocati per la sottoscrizione dell'Accordo e gli altri adempimenti conseguenti.*

*Il Commissario Prefettizio*

*Comune di Malcesine*

*Dott.ssa Anna Grazia Giannuzzi*



